

CONSIGLIO DI BACINO “BRENTA PER I RIFIUTI”

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012
Sede: Bassano del Grappa (VI)

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DI BACINO

SEDUTA del 31/01/2022

N. di Reg. 3/2022

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)- M2C1 – BANDO -D.M. 396 DEL 28/09/2021 - INVESTIMENTO 1.1, MISSIONE 2, COMPONENTE 1. INDIRIZZI PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE E CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL PIANO STRALCIO DEL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI D'AMBITO.

L'anno 2022 (duemilaventidue) il giorno 31 (trentuno) del mese di gennaio alle ore 14:00 0 si è riunita in modalità telematica, mediante videoconferenza, l'Assemblea di Bacino per deliberare come da invito prot. n. 35/2022 del 25/01/2022, formulato dal Presidente del Consiglio di Bacino (ai sensi dell'art. 10 della «Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti” afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale,», stipulata in formato elettronico con ultimo repertorio n. 9269 degli atti del Segretario generale del Comune di Bassano del Grappa in data 31.10.2018).

La riunione ha luogo presso il municipio di Villa del Conte, dove è presente e collegata la Presidente.

Sono presenti i sottoelencati componenti dell'Assemblea di Bacino:

ENTE	MILLESIMI	P - A	ENTE	MILLESIMI	P - A	ENTE	MILLESIMI	P - A
Asiago	11	P	Lusiana Conco	9	A	Santa Giustina in Colle	12	P
Bassano del Grappa	74	P	Marostica	24	P	Saonara	17	P
Borgoricco	15	A	Massanzago	10	P	Schiavon	5	P
Cadoneghe	28	P	Mestrino	19	P	Selvazzano Dentro	38	P
Campodarsego	24	A	Montegrotto Terme	19	A	Solagna	3	P
Campodoro	5	P	Mussolente	13	P	Teolo	15	P
Camposampiero	21	P	Nove	9	P	Tezze sul Brenta	22	P
Campo San Martino	10	P	Noventa Padovana	19	P	Tombolo	14	P
Carmignano di Brenta	13	P	Pianezze	4	P	Torreglia	11	P
Cartigliano	7	A	Piazzola sul Brenta	19	A	Trebaseleghe	22	P
Cassola	24	P	Piombino Dese	16	A	Valbrenta	9	A
Cervarese Santa Croce	10	A	Pove del Grappa	5	P	Veggiano	8	A
Cittadella	34	P	Pozzoleone	5	A	Vigodarzere	22	P
Colceresa	11	P	Roana	7	P	Vigonza	38	P
Curtarolo	12	P	Romano d'Ezzelino	25	P	Villa del Conte	10	P
Enego	3	A	Rosà	24	A	Villafranca Padovana	17	P
Fontaniva	14	P	Rossano Veneto	14	P	Villanova di Camposampiero	10	A
Foza	1	A	Rotzo	1	P			
Galliera Veneta	12	P	Rovolon	8	A			
Gallio	4	A	Rubano	27	P			
Galzignano Terme	8	P	Saccolongo	9	P			
Gazzo	7	P	San Giorgio delle Pertiche	17	A			
Grantorto	8	P	San Giorgio in Bosco	11	P			
Limena	13	A	San Martino di Lupari	23	A			
Loreggia	13	A	San Pietro in Gu	8	A			
		PRESENTI		SU TOTALE			QUORUM	
ENTI		45		67			35	
MILLESIMI		735		1.000			501	

Presiede la seduta la Dott.ssa **Antonella Argenti**, in qualità di Presidente del Consiglio di Bacino “Brenta per i Rifiuti”.

Assume la funzione di Segretario dell'Assemblea e verbalizza la Dott.ssa **Giuseppina Cristofani**, Direttore f.f.

Scrutatori: Sindaco di Tezze sul Brenta, Sindaco di Rossano Veneto, Sindaco di Vigonza.

PRESIEDE L'ASSEMBLEA DI BACINO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI BACINO
Dott.ssa ANTONELLA ARGENTI

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione: facciate n.7- allegati n1

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI BACINO
Dott.ssa ANTONELLA ARGENTI

IL DIRETTORE FACENTE FUNZIONI
Dott.ssa GIUSEPPINA CRISTOFANI

Publicata nelle forme di legge

L'ASSEMBLEA DI BACINO

DEL CONSIGLIO DI BACINO "BRENTA PER I RIFIUTI"

PREMESSO che:

- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss. mm. e ii., nella parte quarta disciplina, agli artt. 199 e seguenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani;
- l'art. 2 comma 186-*bis* della legge 23 dicembre 2009 n. 191, ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale di cui agli artt. 148 e 201 del Decreto legislativo 152/2006 entro il 31 dicembre 2010, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuissero con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità d'ambito;
- con successive proroghe (Decreto Legge 225/2010, art. 1; DPCM 25 marzo 2011; Decreto Legge 216/2011, art. 13) il termine stabilito dal citato art. 2, comma 186- *bis*, è stato da ultimo prorogato sino al 31 dicembre 2012;
- nel frattempo la Regione Veneto, con Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 52 "*Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'articolo 2, comma 186 bis della Legge 23 dicembre 2009. n. 191*", ha assegnato le funzioni amministrative relative alla gestione integrata dei rifiuti ai Consigli di Bacino, che eserciteranno la propria funzione di regolazione per ciascun ambito territoriale ottimale;
ai sensi della Legge regionale 52/2012, modificata dapprima dalla Legge regionale 7 febbraio 2014, n. 3 e successivamente dalla legge regionale 2 aprile 2014, n. 11, sono stati individuati i bacini territoriali ottimali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione dei rifiuti urbani attraverso i consigli di bacino;
- in particolare l'art. 3, della Legge Regionale 52/2012 stabilisce che gli enti locali ricadenti nei bacini territoriali provinciali, infraprovinciali o interprovinciali esercitano in forma associata le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani attraverso i consigli di bacino; i consigli di bacino operano in nome e per conto degli enti locali in essi associati, secondo modalità definite dall'apposita convenzione di cui all'articolo 4 che li istituisce, e sono dotati di personalità giuridica di diritto pubblico e autonomia funzionale, organizzativa, finanziaria, patrimoniale e contabile, per lo svolgimento delle attività connesse alle funzioni di programmazione, organizzazione, affidamento e controllo del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- nell'allegato A della deliberazione di Giunta della Regione Veneto (D.G.R.V.) n. 13 del 21 gennaio 2014, attuativa della L.R. 52/12 sono stati individuati i bacini per la gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale, tra i quali rientra il Bacino Brenta;

VISTA la Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale,», stipulata in formato elettronico con ultimo repertorio n. 9269 degli atti del Segretario generale del Comune di Bassano del Grappa in data 31.10.2018;

RICHIAMATE:

- la deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 1 del 02.12.2019, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: *Presa d'atto della fusione di alcuni Comuni ricadenti nel Bacino territoriale per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani "Brenta" e conseguente aggiornamento della convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti"*;
- la deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 2 del 02.12.2019, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: *Elezione del Comitato del Consiglio di Bacino "Brenta per*

i rifiuti”;

- la deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 3 del 02.12.2019, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: *Elezione del Presidente del Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti”;*

CONSIDERATO che, per effetto delle richiamate deliberazioni di Assemblea, risulta titolato e attivo l'organo esecutivo dell'Ente tenuto a dare piena operatività al nuovo soggetto.

RICHIAMATA la L.R. n. 52/2012 di costituzione dei Consigli di Bacino per la gestione associata dei rifiuti urbani, ed in particolare il comma 6 dell'art. 3, la LRV 52/2012 che affida ai Consigli di Bacino l'esercizio delle seguenti attività:

- quantificazione della domanda di servizio e determinazione della sua articolazione settoriale e territoriale;
- individuazione ed attuazione delle politiche e delle strategie volte ad organizzare il servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale;

VISTO

il decreto del Ministro della transizione ecologica (MiTE) 28 settembre 2021, n. 396 che individua tre distinte aree tematiche oggetto di finanziamento:

- • Linea d'Intervento A – miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
- • Linea d'Intervento B – ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata;
- • Linea d'Intervento C – ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili.

l'Avviso M2C1.1.I1.1 Linea d'Intervento A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani” di cui al decreto MITE n. 396 del 28 settembre 2021;

l'Avviso M2C.1.1 I 1.1 Linea d'Intervento B “Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata”

l'Avviso M2C.1.1 I 1.1 Linea d'Intervento C “Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili”.

RICORDATO che con riguardo ai sessantasette Comuni dell'ambito “Brenta rifiuti”, con Delibera di Assemblea n. 4 del 17/06/2021 è stato fatto proprio l'affidamento in house providing fino al 2033 a ETRA spa del servizio di gestione integrata dei rifiuti nei ventisei Comuni che facevano parte del Consorzio di Bacino Padova “Uno”, essendo il Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti subentrato nel contratto in essere tra ETRA e il Consorzio di Bacino Padova “Uno” in esito alla liquidazione del medesimo;

TENUTO CONTO che ai fini della presentazione delle domande di cui al PNRR, il “Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti” per quanto previsto dall'articolo 1, lettera f) dell'Avviso che così recita: EGATO costituito, che, alla data di pubblicazione del presente Avviso, ha provveduto all'affidamento del servizio, oggetto dell'Avviso medesimo, per l'ATO, o porzioni dello stesso, di riferimento, come confermato dall'incontro di Invitalia del 19/01 e riportato per iscritto dalle slides e dalle FAQ pubblicate in data 25/01

PRESO ATTO che gli uffici del Ministero hanno dato riscontro alla richiesta di chiarimenti (FAQ) sugli Avvisi del PNRR, trasmessa dagli uffici regionali in data 14.01.2021. ID risposta –

20220114_11X_0096 in ordine al quesito n. 5 come segue: *il requisito di cui alla lettera e) dell'art. 6 "criteri di ammissibilità" va dichiarato nell'atto di presentazione della Proposta. L'accertamento e la valutazione del requisito sarà compito della Commissione ex art 12 dell'Avviso. Ciò premesso, si fa presente che qualora un EGATO abbia provveduto all'affidamento del servizio, oggetto dell'Avviso medesimo, per l'ATO, o anche solo porzioni dello stesso, è da considerarsi "operativo" in riferimento al territorio dell'intero ATO (ferma restando la pertinenza del servizio affidato con l'oggetto del relativo avviso), ai sensi dell'art. 1 lett. f) dell'Avviso.*

CONSIDERATO pertanto che per quanto indicato all'Art. 4 dell'Avviso di entrambe le linee A e B, alla luce delle FAQ di chiarimento, il Consiglio di Bacino Brenta, in qualità di EGATO OPERATIVO è "soggetto destinatario" ai fini del PNRR con riferimento a tutto il territorio dell'Ambito territoriale ottimale Brenta per i rifiuti;

RICORDATO che

- i Comuni facenti parte del Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti sono soci di ETRA Spa, società pubblica dotata dei requisiti dell'in house providing (vale a dire, secondo quanto disposto dall'art. 5 del D.lgs n. 50/2016) che gestisce il servizio per 62 comuni su 67;
- nei restanti 5 comuni sono attivi degli affidamenti a soggetti diversi;
- con delibera di assemblea n. 15 del 20/12/2021 è stato avviato il procedimento per l'affidamento dell'affidamento in house providing a ETRA spa della gestione integrata dei rifiuti, salvaguardando gli affidamenti a gestori diversi da ETRA spa fino alla naturale scadenza e comunque non oltre il 31/12/2024;

DATO ATTO che

- il Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti non intende presentare direttamente le proposte poiché gli uffici del bacino non dispongono di figure professionali competenti alla realizzazione dei progetti tecnici, in particolare per i progetti che riguardano adeguamenti infrastrutturali sul territorio per i quali è necessario avvalersi dei soggetti gestori o alternativamente dei comuni ai sensi dell'art. 4 comma 4 degli Avvisi;
- in particolare il comma 4 dell'art. 4 degli Avvisi, lettera b) prevede che qualora una o più Proposte siano presentate da un Comune, quest'ultimo sarà tenuto a rilasciare un'espressa dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti che, sebbene vi sia un EGATO Operativo, detto Comune è stato espressamente delegato da tale EGATO Operativo a presentare la Proposta, o le Proposte. In tal caso, il numero massimo di Proposte che il Comune potrà presentare è quello previsto dal precedente comma 2 dell'articolo 4, a seconda della tipologia del Comune. Nessuna Proposta presentata dal Comune, previa delega dell'EGATO Operativo, potrà comunque avere ad oggetto un Intervento, o un Intervento Integrato Complesso, uguale o coincidente con un Intervento, o un Intervento Integrato Complesso, presentato dall'EGATO;
- ai sensi del comma 6 del medesimo art. 4 i Soggetti Destinatari potranno presentare una o più Proposte di finanziamento degli Interventi previsti dalla Linea A e dalla Linea B del Decreto, anche avvalendosi dei gestori incaricati del servizio rifiuti igiene urbana, da loro appositamente delegati ad agire in nome e per conto loro;
- è stata pubblicato in data 25 gennaio il fac simile della DSAN per rilasciare la dichiarazione prevista dagli Avvisi in capo al Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti, ai gestori ed ai comuni delegati;

PRESO ATTO pertanto che il Consiglio di Bacino Brenta in qualità di EGATO OPERATIVO può:

- delegare i gestori a presentare le proposte di intervento in nome e per conto del Consiglio di Bacino Brenta ai sensi dell'art. 4 comma 6 degli avvisi;
- delegare i medesimi Comuni per singoli interventi, in particolare quelli di adeguamento infrastrutturale che riguardano il proprio territorio, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera b) degli avvisi.

CONSIDERATO inoltre che

- nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza gli investimenti debbono essere coerenti con gli strumenti di pianificazione di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ivi inclusi i PRGR di riferimento;
- il PNRR prevede investimenti che mirano a migliorare la gestione dei rifiuti attraverso la meccanizzazione della raccolta differenziata e la creazione di ulteriori strutture di trattamento dei rifiuti stessi, anche al fine di ridurre il numero di infrazioni europee aperte contro l'Italia e le importanti disparità regionali nei tassi di raccolta differenziata;
- che per la presentazione della Proposta è necessario che l'Intervento, o l'Intervento integrato complesso, oggetto della Proposta sia coerente con gli strumenti di pianificazione di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, ivi inclusi i PRGR di riferimento, oppure abbia ricevuto il Nulla Osta rilasciato dal competente organo della Regione, che ne attesti la coerenza con gli obiettivi del PRGR;

RILEVATO che

- è stata avviata la programmazione di bacino contestualmente all'aggiornamento del PRGR ancora in iter di approvazione da parte della Regione Veneto;
- il Consiglio di Bacino ha individuato un primo Piano stralcio del programma degli interventi d'ambito (Allegato 1 del presente provvedimento) che tiene già conto delle novità apportate con la DGR n. 1458 del 25 ottobre 2021, BUR n.147 del 05.11.2021 avente il seguente oggetto: "Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali" e contiene altresì gli interventi che possono essere candidati al finanziamento degli avvisi citati in premessa;
- che il Piano stralcio del programma degli interventi d'ambito è stato inviato alla Regione per acquisire il nullaosta di pertinenza,

VISTA la proposta di Piano stralcio del programma degli interventi d'ambito resa disponibile a mezzo web,

Per quanto sopra

RITENUTO:

- di approvare il Piano stralcio del programma degli interventi d'ambito come da allegato 1)
- di dare atto che detto Piano stralcio del programma degli interventi d'ambito contiene anche gli interventi che possono essere candidati al finanziamento PNRR degli avvisi citati in premessa, previa acquisizione del nullaosta regionale;
- di conferire le necessarie deleghe per la predisposizione delle schede di Proposta nel portale di Invitalia/Mite a ETRA spa ovvero ai Comuni, se serviti da soggetti diversi in virtù di contratti in essere, nell'ambito territoriale ottimale Brenta;

Tutto ciò premesso,

L'ASSEMBLEA DI BACINO

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii.;

ACQUISITI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta della presente Deliberazione;

VISTI gli esiti della discussione che si riportano nel verbale della riunione;

DATO ATTO che non sono stati presentati emendamenti o osservazioni alla proposta

VISTO l'esito della votazione che si riporta:

	PRESENTI	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	QUORUM
ENTI	41	40	0	1	22
				Solagna	
MILLESIMI	660	657	0	3	331

DELIBERA

- 1) di richiamare le premesse come parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che il Consiglio di Bacino risulta soggetto destinatario in quanto EGATO OPERATIVO, ai sensi dell'articolo 1, lettera f) dell'Avviso di cui alle Linea A e B e non presenta direttamente le Proposte richiamando quanto già indicato nelle premesse;
- 3) di approvare il Piano stralcio del programma degli interventi d'ambito come da allegato 1)
- 4) di dare atto che detto Piano stralcio del programma degli interventi d'ambito contiene anche gli interventi che possono essere candidati al finanziamento PNRR degli avvisi citati in premessa, previa acquisizione del nullaosta regionale;
- 5) di conferire delega al gestore ETRA SpA e, ai sensi dell'art. 4 comma 6 degli Avvisi ovvero ai Comuni, se serviti da soggetti diversi in virtù di contratti in essere, nell'ambito territoriale ottimale Brenta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera b) degli Avvisi, ai fini della presentazione delle Proposte ;
- 6) di dare mandato ad Presidente, legale rappresentante dell'ente, di finalizzare le deleghe ai soggetti di cui al punto 5) per consentire la predisposizione delle schede di Proposta nel portale di Invitalia/Mite;
- 7) dare mandato al Direttore di provvedere all'assunzione di ogni atto conseguente all'adozione del presente provvedimento;
- 8) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma del T.U.E.L. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI BACINO
Dott.ssa ANTONELLA ARGENTI
(firma digitale)

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere: favorevole

Cittadella, 27/01/2022

(data di apposizione della firma autografa per il parere sulla proposta di deliberazione)

IL DIRETTORE f.f. DEL CONSIGLIO DI BACINO
Dott. ssa GIUSEPPINA CRISTOFANI
(firma digitale)

Parere in ordine alla regolarità contabile:

Si esprime parere: favorevole

Cittadella, 27/01/2022

(data di apposizione della firma autografa per il parere sulla proposta di deliberazione)

IL DIRETTORE f.f. DEL CONSIGLIO DI BACINO
Dott. ssa GIUSEPPINA CRISTOFANI
(firma digitale)

Colui che presiede l'Assemblea propone di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, a motivo dell'urgenza di provvedere. L'Assemblea approva l'immediata eseguibilità del provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, a seguito di separata votazione palese, con il seguente esito:

	PRESENTI	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	QUORUM
ENTI	41	40	0	1	22
				Solagna	
MILLESIMI	660	657	0	3	331

CONSIGLIO DI BACINO “BRENTA PER I RIFIUTI”

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012

Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI)

C.F.: 91051960242

Piano stralcio del programma degli interventi d’ambito del Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti

Gennaio 2022

premessa

La L.R. n. 52/2012 di costituzione dei Consigli di Bacino per la gestione associata dei rifiuti urbani, ed in particolare il comma 6 dell’art. 3, la LR 52/2012 affida ai Consigli di Bacino l’esercizio delle seguenti attività:

- quantificazione della domanda di servizio e determinazione della sua articolazione settoriale e territoriale;
- individuazione ed attuazione delle politiche e delle strategie volte ad organizzare il servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale.

Il Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale Brenta” è ente pubblico con personalità giuridica ed autonomia organizzativa e patrimoniale costituito da tutti e 67 comuni del bacino territoriale ottimale Brenta in forza alla convenzione istitutiva sottoscritta il 31.10.2018. che istituisce il Consiglio di Bacino.

Il Bacino Brenta per i Rifiuti comprende 67 Comuni delle province di Padova e Vicenza, con una popolazione complessiva di circa 590 mila abitanti, è il bacino di maggiori dimensioni tra i 12 bacini rifiuti veneti individuati con la D.G.R. 13/2014.

I Comuni appartenenti al Bacino Brenta erano inizialmente 73, prima del passaggio di Resana (TV) al Bacino Destra Piave-Priula, sono attualmente 67, in seguito alla fusione tra Comuni e alla costituzione dei comuni di Colceresa, Lusiana-Conco e Valbrenta. Il territorio è caratterizzato da complessità geomorfologiche derivanti da un territorio vasto con presenza di aree di pianura, collinari e montane, anche a vocazione turistica.

CONSIGLIO DI BACINO “BRENTA PER I RIFIUTI”

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012

Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI)

C.F.: 91051960242

Le Funzioni del Consiglio di Bacino - Art. 3, comma 5 della L.R. 52/2012 sono:



Quadro di riferimento programmatico

Come richiamato in premessa la programmazione è definita dall'Art. 3, comma 6 L.R. 52/2012 e punta a individuare ed attuare delle politiche e delle strategie volte ad organizzare il servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale a partire dalla quantificazione della domanda di servizio e determinazione della sua articolazione settoriale e territoriale.

La quantificazione della domanda di servizio e la determinazione della sua articolazione settoriale e territoriale devono tener conto di:

- Produzione di rifiuti urbani nel Bacino Brenta per i Rifiuti (Dati Arpav Orso 2019-2020);
- Obiettivi del Piano Regionale Rifiuti Urbani e Speciali vigente D.C.R. 30/2015 così come integrato dalla D.G.R. 1458/2021.

In particolare DGR 1458/2021 Allegato A – Elaborato A Normativa di piano, articolo 7 *Percentuale di rifiuto differenziato e produzione pro capite di rifiuto urbano* prevede che entro il 31 dicembre 2030 a livello regionale deve essere assicurata la riduzione del **rifiuto urbano non differenziato (EER 200301) pro capite a 80 Kg/ab*anno**, una **raccolta differenziata dell'84%** e una preparazione per il riutilizzo e riciclaggio dei rifiuti urbani di almeno il 65% in peso. Gli obiettivi di produzione pro capite di rifiuto urbano residuo (RUR) e di percentuale di raccolta differenziata devono essere conseguiti per ciascun bacino territoriale attraverso l'ottimizzazione delle modalità di raccolta ai fini del contenimento della produzione di rifiuto residuo, nonché il miglioramento qualitativo delle raccolte.

Ciascuna amministrazione comunale è tenuta al raggiungimento dell'obiettivo minimo di raccolta differenziata del 65%, stabilito dall'art. 205 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

Alla base della programmazione sta l'analisi dei flussi e della produzione che sono sinteticamente riassunti nella seguente tabella:

CONSIGLIO DI BACINO “BRENTA PER I RIFIUTI”

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012

Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI)

C.F.: 91051960242

	2019		2020	
	kg	kg/ ab	kg	kg/ab
FRAZIONE ORGANICA	45.190.069	77	45.078.662	77
VERDE	35.069.998	60	34.933.909	59
VETRO	22.450.739	38	23.932.202	41
CARTA E CARTONE	31.794.499	54	31.582.152	54
PLASTICA	7.060.891	12	7.387.613	13
METALLI	16.450	0	19.750	0
RAEE	3.201.885	5	3.328.435	6
MULTIMATERIALE	15.140.988	26	15.577.483	26
ALTRO RECUPERABILE	10.900.882	19	11.063.001	19
RIFIUTI PARTICOLARI	813.394	1	802.309	1
INGOMBRANTI	8.389.326	14	8.114.167	14
SPAZZAMENTO	5.406.600	9	5.053.080	9
RESIDUO	60.014.039	102	58.618.268	99
RIFIUTO TOTALE	245.449.75	417	245.633.30	417
% RD (DM				
26/05/2016)	70,6%		76,1%	
Popolazione	588.781		589.131	

Il rifiuto urbano residuo (RUR) prodotto dai comuni del bacino Brenta per i Rifiuti è prevalentemente destinato alla termovalorizzazione negli inceneritori di Padova, a cui conferiscono i Comuni padovani ai sensi della PRGRU vigente e a quello di Schio che è destinatario del RUR prodotto dai Comuni vicentini. Una quota di rifiuto è inoltre destinata alla discarica tattica regionale di Sant Urbano, autorizzata dalla Regione Veneto per sopperire alle necessità di manutenzione degli impianti di termovalorizzazione.

Normativa di riferimento

La programmazione (art. 3, comma 6, L.R. 52/2012) e individuazione ed attuazione delle politiche e delle strategie volte ad organizzare il servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale deriva da:

- Normativa europea: Direttiva 2018/851;
- Normativa nazionale: D.Lgs. 152/2006 (T.U.A.), normativa settoriale e sugli impianti, ad esempio D.Lgs. 36/2003 e D.P.C.M. 10 agosto 2016;
- Normativa regionale: L.R. 3/2000, Piano regionale (DCR 30/2015), DGR 1458/2021, altre DGR su varie tipologie di rifiuti urbani.

CONSIGLIO DI BACINO “BRENTA PER I RIFIUTI”

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012

Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI)

C.F.: 91051960242

Linee programmatiche

Il presente **Documento di Programmazione stralcio del Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti**, ai fini anche di accedere ai finanziamenti di cui al PNRR Investimento 1.1, M. 2, C. 1 di cui al decreto MITE n. 396 del 28 settembre 2021 illustra sinteticamente i progetti di miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani (Linea d’Intervento A), e i progetti di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l’ammodernamento di impianti esistenti (Linea d’Intervento B), in coerenza con gli obiettivi della Pianificazione regionale che viene richiamata anche attraverso un puntuale riferimento alle linee strategiche regionali (Tag estratti dalle linee strategiche regionali, allegata tabella 1).

Gli avvisi M2C.1,1 I1.1 Linea di intervento A, B all’articolo 6 *Criteri di ammissibilità* c.1 lett. e) indicano che gli interventi: “*devono essere coerenti con gli strumenti di pianificazione di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ivi inclusi PRGR di riferimento. Nel caso in cui l’Intervento, o l’Intervento Integrato Complesso, oggetto della Proposta, non sia previsto dal PRGR di riferimento, il Soggetto Destinatario sarà tenuto a corredare la propria Proposta con esposto nulla osta rilasciato dal competente organo della Regione che attesti la coerenza dell’Intervento, o dell’Intervento Integrato Complesso, oggetto della Proposta medesima, con gli obiettivi del PRGR*”.

Considerati i tempi molto ridotti per consentire l’implementazione della piattaforma MITE per l’accesso al PNRR, segue breve illustrazione dei principi guida di formazione della proposta sviluppata in forma tabellare.

Nel Piano stralcio del programma degli interventi d’ambito si riportano tutti gli interventi attualmente oggetto di programmazione d’ambito, di cui una parte interessati da progetti PNRR linea A e linea B.

La distinzione tra interventi è principalmente dovuta al diverso stato di avanzamento progettuale e ai criteri di ammissibilità ai finanziamenti specifici, ma si ritengono tutti gli interventi proposti coerenti con gli obiettivi del Piano regionale di gestione rifiuti così come aggiornato dalla DGR 1458/2021.

Gli interventi complessivamente previsti dal programma di interventi sono **59**, che interessano prioritariamente **38** Comuni, anche se alcuni progetti, come i nuovi poli logistici per i mezzi della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, interessano la quasi totalità dei Comuni appartenenti all’ambito.

Dei 59 interventi, **23** si candidano all’assegnazione di risorse finanziarie previste dal PNRR, **19** progetti per la linea A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani” e **4** progetti per la linea B “Ammodernamento e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata.

CONSIGLIO DI BACINO “BRENTA PER I RIFIUTI”

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012

Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI)

C.F.: 91051960242

Di seguito si riporta una sintesi dei dati generali della tabella allegata

	Importo (€)	Importo (%)	Progetti (n.)
Interventi complessivi PROGRAMMAZIONE	78.047.300	100%	59
EGATO OPERATIVO	15.575.000	20%	5
LINEA A	6.575.000		4
LINEA B	9.000.000		1
EGATO NON OPERATIVO	30.569.800	39%	18
LINEA A	11.769.800		15
LINEA B	18.800.000		3
Interventi programmazione non PNRR	31.902.500	41%	36

Interventi complessivi PNRR	46.144.800	59%	23
LINEA A	18.344.800	23%	19
LINEA B	27.800.000	36%	4

I progetti PNRR linea A interessano 9 interventi per nuove attrezzature per riorganizzazione servizio, Tag “RD-TAR”, e 10 diversi interventi, Tag “RD”.

Gli interventi illustrati in tabella Tag “RD-TAR” riguardano strutture (cassonetti stradali o su isole ecologiche interrate) “intelligenti” per l’ottimizzazione della raccolta attraverso utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l’identificazione del conferitore e sistemi di verifica del volume impiegato nel contenitore con sistemi di allarme in caso di superamento di una soglia prefissata, da impiegare su contenitori e cestini stradali.

Dei 9 progetti, i 7 riguardanti i Comuni dell’Altopiano di Asiago verrebbero gestiti unitariamente.

Gli interventi illustrati in tabella Tag “RD” comprendono interventi presso i Centri di raccolta ai sensi del DM 8/4/08 per l’ottimizzazione della raccolta differenziata, ovvero infrastrutture attrezzate, recintate e sorvegliate a cui gli utenti possano conferire anche rifiuti non compatibili con i normali circuiti di raccolta (ingombranti, RAEE, pericolosi, etc.).

I progetti PNRR linea B interessano 4 interventi impiantistici illustrati in tabella Tag “IMP” che prevedono la realizzazione di stazioni di trasferta e strutture logistiche per ridurre le distanze di trasporto al fine di aumentare la produttività del servizio e ridurre le emissioni.

CONSIGLIO DI BACINO “BRENTA PER I RIFIUTI”

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012

Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI)

C.F.: 91051960242

PNRR: Principali proposte di richiesta contributo LINEA A

Centri di raccolta ai sensi del DM 8/4/08 per l’ottimizzazione della raccolta differenziata, ovvero infrastrutture attrezzate, recintate e sorvegliate a cui gli utenti possano conferire anche rifiuti non compatibili con i normali circuiti di raccolta (ingombranti, RAEE, pericolosi, etc.).

Nei comuni di **Cittadella** e **Piazzola sul Brenta** è prevista la realizzazione di **nuovi centri di raccolta** per il conferimento di tutte le frazioni di rifiuto che di norma non vengono raccolte con servizio porta a porta (ingombranti, ferro, RAEE, legno, rifiuti pericolosi, ecc..). Saranno rispondenti alle normative ambientali, di sicurezza e dotati di impianti di videosorveglianza; per l’accesso le utenze dovranno presentare latessera che verrà data loro in dotazione e che servirà agli operatori per registrare a palmare i quantitativi conferiti. L’allestimento interno sarà realizzato con cassoniscarrabili o press container così da consentire l’ottimizzare degli scarichi e garantire una maggiore fruibilità per le utenze conferenti. **All’esterno dell’area** del centro di raccolta verranno realizzate piazzole ecologiche dotate di **attrezzature multiutenza** tecnologicamente avanzate che consentiranno alle utenze di conferire a tutte le ore del giorno (h24) con l’utilizzo della medesima tessera di accesso al centro di raccolta. Tali attrezzature che verranno dedicate al conferimento del rifiuto secco residuo, carta, plastica e vetro (e in via sperimentale verde e ramaglie) risulteranno complementari al servizio di raccolta porta a porta, fornendo così una risposta alle criticità di stoccaggio ed esposizione di contenitori in aree condominiali ad alta densità abitativa o presso utenze non domestiche, o qualora si presenti la necessità di smaltire con urgenza eccessive produzioni di rifiuti senza attendere il passaggio porta a porta. Grazie ad un sofisticato sistema di gestione dei dati, le attrezzature potranno essere manutate da remoto o trasmettere informazioni sullo stato del riempimento così da programmare ed ottimizzare le attività di scarico.

Nel comune di **Carmignano di Brenta** è stato già realizzato nel 2021 un centro di raccolta con caratteristiche simili a quelle sopra riportate, comprensivo di area esterna h24; anche per tale intervento sarà richiesto il contributo.



Area ecologica esterna al CDR di Carmignano di Brenta

CONSIGLIO DI BACINO “BRENTA PER I RIFIUTI”

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012

Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI)

C.F.: 91051960242

Strutture (cassonetti stradali o su isole ecologiche interrato) “intelligenti” per l’ottimizzazione della raccolta attraverso utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l’identificazione del conferitore. Sistemi di verifica del volume impiegato nel contenitore consistono di allarme in caso di superamento di una soglia prefissata, da impiegare su contenitori e cestini stradali;

Con gli obiettivi di aumentare il tasso di raccolta differenziata, evitare conferimento non conformi e non autorizzati e migliorare il decoro urbano si è prevista la completa riqualificazione delle aree ecologiche attualmente presenti in zone ad alta densità abitativa dei territori comunali di **Cadoneghe e Rubano**. Il progetto prevede, oltre al rifacimento della pavimentazione delle aree ecologiche, la sostituzione e l’integrazione delle attuali attrezzature con contenitori “intelligenti”, press container e campane interrato, accessibili H24 con tessera personale. Le nuove attrezzature per secco residuo, carta, plastica e vetro consentiranno il controllo del rifiuto conferito e utente conferente, garantendo anche una maggior disponibilità in termini di volumi utili a disposizione dei cittadini. Tali caratteristiche oltre ad ottimizzare i servizi di raccolta, permetteranno di superare le criticità legate all’eccessivo riempimento delle attrezzature che si verifica prevalentemente nei fine settimana e durante le festività, eliminando il fenomeno dell’abbandono di rifiuti e migliorando così il decoro urbano. Le isole ecologiche riqualificate verranno dotate anche di sistemi di videosorveglianza per disincentivare l’abbandono di rifiuti o permettere di sanzionare comportamenti illeciti.



attuale isola ecologica con campane interrato e press

isola ecologica riqualificata

Sarà richiesto contributo anche per l’installazione di attrezzature multiutenza a servizio del **centro storico di Cittadella**; il progetto prevede la realizzazione di n. 2 isole ecologiche dotate di attrezzature compattanti interrato ad accesso controllato e destinate prevalentemente alle utenze non domestiche presenti all’interno della cinta muraria. Considerata la capienza utile delle attrezzature (accessibili h24), si prevede di poter gestire senza particolari criticità l’abbondante produzione giornaliera di rifiuti delle attività commerciali, eliminando i contenitori carrellati in dotazione e migliorando di conseguenza il decoro urbano.

CONSIGLIO DI BACINO “BRENTA PER I RIFIUTI”

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012

Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI)

C.F.: 91051960242



esempio compattatori interrati



Nel comune di **Bassano del Grappa** sarà invece prevista la realizzazione di n.2 isole ecologiche in quartieri ad alta densità abitativa con press container fuori terra (modello Carmignano di Brenta) accessibili h24; nel centro storico si prevede invece di installare isole ecologiche (circa 10) con campane interrate sempre ad accesso controllato, dove le utenze potranno conferire i propri rifiuti che non verranno più raccolti con sistema porta a porta. Sarà così migliorato il decoro urbano e data la possibilità ai cittadini di smaltire i rifiuti in ogni momento della giornata.



esempio campane interrate

Nei comuni dell' **Altopiano e della Valbrenta** è previsto il completamento del progetto di sostituzione delle attuali attrezzature, cassonetti/campane stradali, con attrezzature "intelligenti" accessibili mediante tessera personale in possesso delle sole utenze autorizzate al conferimento di secco residuo, carta, plastica e vetro. La distribuzione di tali attrezzature sarà capillare in tutto il territorio; saranno dotate di sistemi in grado di rilevare automaticamente il livello di riempimento e di trasmettere in remoto i valori rilevati. Tali caratteristiche consentiranno di organizzare la logistica degli svuotamenti ottimizzando uscite e percorsi, garantendo miglioramenti in termini ambientali ed economici. Sarà prestata particolare attenzione anche all'estetica dell'attrezzatura, al fine di migliorarne l'inserimento nel contesto urbano a vocazione prevalentemente turistica. Il sistema di conferimento ad accesso controllato su contenitori dedicati al secco residuo, registrando data, ora e utente conferente, risponde inoltre ai requisiti

CONSIGLIO DI BACINO “BRENTA PER I RIFIUTI”

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012

Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI)

C.F.: 91051960242

previsti del metodo tariffario puntuale.



attuale isola ecologica



isola ecologica con nuovi contenitori

Areecologiche dotate di attrezzature tecnologicamente avanzate (h24)

Con l'obiettivo di poter gestire in maniera ottimale **aree ad alta densità abitativa**, dove il servizio porta a porta risulta particolarmente complicato da erogare (adesempio per importante presenza di condomini), o garantire alle utenze un servizio complementare e sempre accessibile, si prevede la realizzazione di piazzole ecologiche dotate di **attrezzature multiutenza** tecnologicamente avanzate. Tali attrezzature, compattatori da 20 mc e campane semi interrate, consentiranno alle utenze di conferire a tutte le ore del giorno (h24) con tessera personale i rifiuti secco residuo, carta, plastica e vetro (è in via di sperimentazione anche il conferimento di verde e ramaglie). I contenitori potranno essere utilizzati anche dalle utenze che avranno la necessità di smaltire importanti produzioni di rifiuto senza attendere il passaggio porta a porta. Grazie ad un sofisticato sistema di gestione dei dati, le attrezzature potranno essere mantenute da remoto o trasmettere informazioni sullo stato del riempimento così da programmare ed ottimizzare le attività di scarico. Il sistema di conferimento ad accesso controllato registrando data, ora e utente conferente, risponde inoltre ai requisiti previsti del metodo tariffario puntuale.

Considerata la particolare capacità ricettiva delle attrezzature e la possibilità di monitorare ogni singolo conferimento effettuato, tali isole ecologiche potranno garantire il conferimento anche a tutte le utenze del Bacino che vorranno accedervi (senza limiti territoriali).



CONSIGLIO DI BACINO “BRENTA PER I RIFIUTI”

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012

Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI)

C.F.: 91051960242

PNRR: Principali proposte di richiesta contributo LINEA B

Realizzazione di stazioni di trasferimento e strutture logistiche per ridurre le distanze di trasporto al fine di aumentare la produttività del servizio e ridurre le emissioni

È prevista la realizzazione di 4 nuovi poli logistici per i mezzi della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, comprensivi di stazioni di trasferimento e strutture logistiche. I siti individuati, per i quali è stato svolto uno studio di fattibilità, si trovano nei Comuni di Camposampiero, Bassano, Rubano/Mestrino/Limena (area ancora da individuare) e Asiago (area da individuare).

Gli interventi hanno i seguenti obiettivi:

- ottimizzare la logistica della raccolta differenziata;
- aumentare la produttività del servizio;
- minimizzare la percorrenza compressiva dei mezzi della raccolta e di conseguenza anche il consumo di carburante;
- ridurre l'impatto ambientale dei mezzi della raccolta mediante l'alimentazione con metano di rete e, in ottica di economia circolare, con biometano autoprodotta con la digestione anaerobica della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU), riducendo le emissioni sia di CO₂ sia di polveri sottili e microinquinanti;
- superare l'attuale sistema di travaso e rendere più efficiente il trasferimento dei rifiuti agli impianti di destino finale;
- incrementare la digitalizzazione dei processi e degli impianti.

L'ubicazione di tutti i poli è stata studiata in modo tale da ridurre al massimo la percorrenza dei mezzi e ottimizzare la logistica. Il polo di Camposampiero, ad esempio, sorgerà su un'area compresa tra il depuratore gestito dal proponente e la superstrada di collegamento tra Padova e Castelfranco (SR308), di fronte ad una già esistente rotonda di immissione nella superstrada, senza pertanto generare traffico nella viabilità locale e utilizzando un terreno di minore pregio. Il polo di Bassano, invece, sarà integrato all'attuale sito di gestione dei rifiuti esistente e potrà usufruire di un collegamento diretto con l'autoproduzione di biometano per autotrasporti.

Gli interventi previsti a Camposampiero e a Rubano/Mestrino/Limena comprendono una sede operativa con uffici e spogliatoi per gli addetti al servizio ambientale, un'officina meccanica, una stazione di lavaggio per i mezzi, piazzali di manovra, parcheggio e deposito scoperto per cassoni/presse/container, un deposito coperto per alcune categorie di mezzi utilizzati per la raccolta e lo spazzamento, una stazione rifornimento in grado di erogare sia biometano autoprodotta sia metano di rete, piattaforme per la pesa dei mezzi, una stazione di travaso meccanizzata.

L'intervento di Bassano si inserisce nell'ambito della riorganizzazione del polo rifiuti esistente di Bassano del Grappa, gestito dal proponente. L'intervento è diviso in tre stralci. I lavori di primo stralcio sono già stati appaltati e verranno realizzati nel biennio 2022-2023. I lavori di secondo e terzo stralcio sono definiti a livello di studio di fattibilità.

CONSIGLIO DI BACINO “BRENTA PER I RIFIUTI”

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012

Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI)

C.F.: 91051960242

Sarà chiesto un finanziamento che copra sia i lavori di imminente avvio sia le opere previste nel secondo stralcio di completamento. Le opere di terzo stralcio insistono su un terreno non ancora nelle disponibilità del proponente.

Il primo stralcio comprende: una sede operativa con uffici e spogliatoi per gli addetti al servizio ambientale, un'officina meccanica, una stazione di lavaggio per i mezzi, piazzali di manovra e stazionamento, un deposito coperto per alcune categorie di mezzi utilizzati per la raccolta e lo spazzamento, piattaforme per la pesa dei mezzi, aree di stoccaggio.

Il secondo stralcio comprende: una stazione rifornimento in grado di erogare sia biometano (autoprodotta nel sito con un impianto di upgrading del biogas a biometano da digestione anaerobica della FORSU, in corso di completamento) sia metano di rete per alimentare i mezzi della raccolta.

Il terzo stralcio comprende: un deposito scoperto per cassoni/presse/container e una stazione di travaso meccanizzata.

Il sito di Asiago avrà invece una taglia ridotta rispetto agli altri 3 poli. L'intervento comprende una sede operativa con uffici e spogliatoi per gli addetti al servizio ambientale, un piazzale di manovra e stazionamento, un deposito coperto per alcune categorie di mezzi utilizzati per la raccolta e lo spazzamento.

Nell'ambito territoriale di riferimento il proponente è già in grado di gestire la totalità dei rifiuti prodotti. La percentuale della raccolta differenziata è ampiamente sopra la media italiana e del Veneto. I primi 3 progetti puntano quindi ad integrare in un'unica infrastruttura l'ottimizzazione dei travasi e la logistica della raccolta, minimizzando la percorrenza compressiva dei mezzi e il consumo di carburante.

A differenza delle stazioni di travaso attualmente gestite dal proponente nell'area padovana, autorizzate come aree funzionali al sistema di raccolta ai sensi dell'art. 29 della Legge Regionale Veneto n. 3/2000, nella nuova stazione integrata di Camposampiero e Rubano/Mestrino/Limena sarà autorizzato un vero e proprio impianto finalizzato all'attività di travaso ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, attrezzato con strutture fisse e gestito in modo da poter fornire un servizio più completo e esteso sul territorio.

Al fine di ridurre l'impatto ambientale e incentivare la sostenibilità del servizio, i poli consentiranno l'alimentazione di tutti i mezzi con metano di rete e/o biometano autoprodotta con la digestione anaerobica della FORSU, riducendo così emissioni di CO₂, polveri sottili e microinquinanti.

Le nuove stazioni integrate di logistica e travaso saranno di tipo meccanizzato e consentiranno di trasferire il rifiuto dai mezzi compattatori della raccolta ai semirimorchi autocompattanti utilizzati per portare il rifiuto al trattamento finale, il tutto senza la necessità di processi di imballaggio intermedi, riducendo al massimo volumi e trasporti.

Sono previsti la digitalizzazione dei sistemi di controllo, registrazione degli accessi e pesature, e un sistema di videosorveglianza attiva.

Le coperture saranno dotate di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica

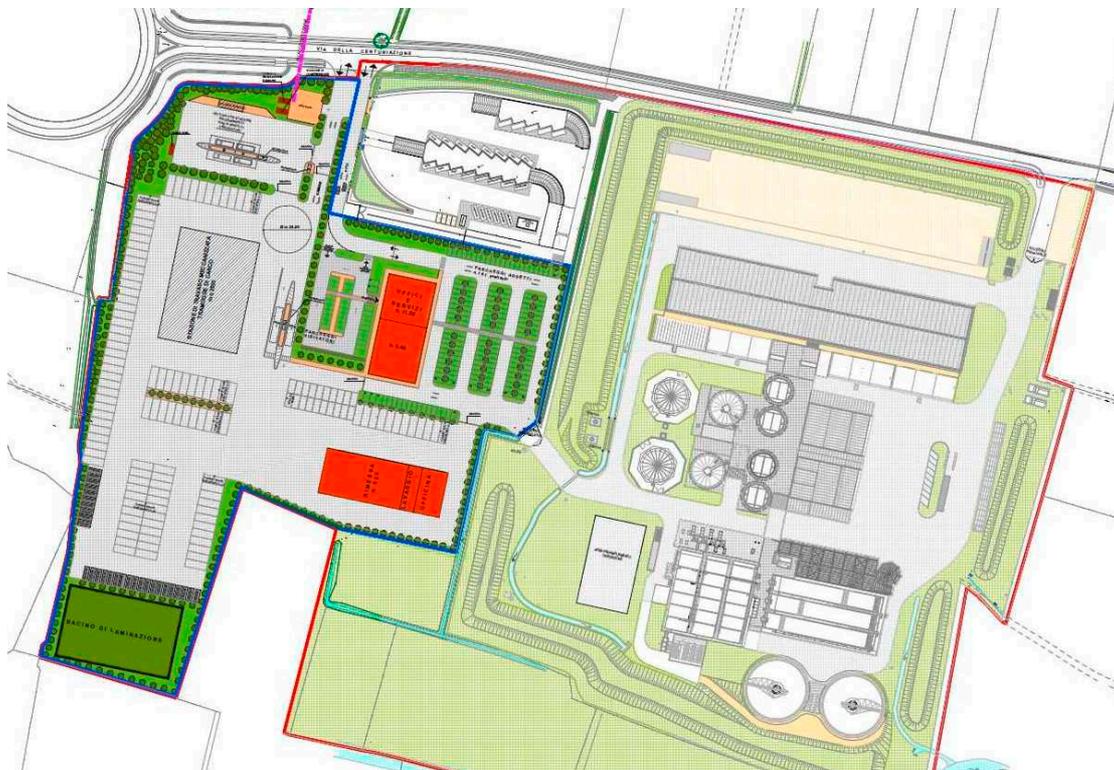
CONSIGLIO DI BACINO “BRENTA PER I RIFIUTI”

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012

Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI)

C.F.: 91051960242

rinnovabile, finalizzata al risparmio energetico nei consumi di esercizio del sito e per la ricarica di piccoli mezzi elettrici dello spazzamento.



Planimetria generale del nuovo polo logistico di Camposampiero

CONSIGLIO DI BACINO “BRENTA PER I RIFIUTI”

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012

Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI)

C.F.: 91051960242



Planimetria generale del nuovo polo logistico di Rubano

Allegati:

Tabella 1 - LINEE STRATEGICHE Piano Regionale Gestione Rifiuti Urbani e Speciali DGR 1458/2021

Tabella 2 - Piano stralcio del programma degli interventi d'ambito del Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti

CONSIGLIO DI BACINO “BRENTA PER I RIFIUTI”

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012

Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI)

C.F.: 91051960242

Tabella 1

LINEE STRATEGICHE Piano Regionale Gestione Rifiuti Urbani e Speciali DGR 1458/2021

Linea strategica	Oggetto	Tag
Miglioramento delle performance nella gestione dei rifiuti in ambito regionale, nella piena attuazione della L.R. 52/2012 e nel rispetto dei criteri di priorità nella gestione dei rifiuti, privilegiando iniziative volte al sostegno dell'allungamento di vita dei beni e alla riduzione della produzione di rifiuti, contrastando le diverse forme di abbandono, promuovendo sistemi premiali per i soggetti pubblici e privati più virtuosi	Prevenzione, riduzione della produzione e pericolosità dei rifiuti e contrasto all'abbandono	PREV
Promozione e incentivazione di sistemi puntuali per il pagamento del servizio di raccolta dei rifiuti urbani e definizione di un'unica tariffa per in conferimento finale del rifiuto urbano residuo sul territorio regionale	Tariffa/tributo puntuale e tariffa unica di gestione RUR	TAR
Individuazione delle misure appropriate per la definizione di una rete integrata e adeguata di impianti di recupero dei rifiuti urbani non differenziati provenienti dalla raccolta domestica e di smaltimento degli stessi, finalizzata a limitare l'esportazione di rifiuti e rendere residuale il ricorso alla discarica anche attraverso ulteriori sistemi disincentivanti	Adeguamento Impiantistica, limitazione dell'export di rifiuti e riduzione del ricorso alla discarica	IMP
Contenimento del ricorso alle materie prime attraverso il sostegno della simbiosi industriale, l'utilizzo di sottoprodotti e l'incentivazione del recupero di materia tramite l'individuazione di percorsi agevolati per il riconoscimento della cessazione della qualifica di rifiuto (end of waste) attraverso lo sviluppo di specifici progetti, anche avvalendosi di casi studio per determinate filiere produttive	Simbiosi industriale, sottoprodotti, end of waste	REC
Definizione di una strategia regionale per la gestione dei fanghi di depurazione civile, anche allo scopo di valorizzare il recupero della sostanza organica nel suolo per contrastare i cambiamenti climatici e la desertificazione	Gestione fanghi di depurazione	DEP
Gestione dei rifiuti da Costruzione e Demolizione (C&D) e valorizzazione dei prodotti dal recupero degli stessi nel rispetto dei criteri di cessazione di qualifica di rifiuto, ai sensi dell'art. 184-ter per tali tipologie di rifiuto ed in conformità alle Linee Guida	Gestione rifiuti da C&D	C&D

CONSIGLIO DI BACINO “BRENTA PER I RIFIUTI”

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012

Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI)

C.F.: 91051960242

SNPA e individuazione di percorsi idonei alla gestione dei materiali contenenti amianto		
Piano per la bonifica delle aree inquinate, con un aggiornamento dell'anagrafe e individuazione delle risorse e dei criteri di priorità degli interventi	Bonifica aree inquinate (problematiche discariche)	DISC
Individuazione dei criteri generali e delle procedure tecnico - amministrative per la gestione dei casi di inquinamento diffuso, come definito all'art. 240, comma 1, lettera r) del D. Lgs. n. 152/2006, nonché per la predisposizione dei piani di cui all'art. 239, comma 3 del medesimo dispositivo	Gestione casi inquinamento diffuso	INQ
Fabbisogno di trattamento dei rifiuti contenenti PFAS con particolare riferimento ai percolati di discarica	Gestione rifiuti contenenti PFAS	PFAS
Normativa di Piano art.7 DGR 1458/2021	Raccolta differenziata 84%	RD
Normativa di Piano art.7 DGR 1458/2021	Riduzione RUR	RID

TABELLA 2 PIANO INVESTIMENTI ETRA SPA - CONSIGLIO DI BACINO BRENTA RIFIUTI										
Tag	PNRR	LINEA DI INTERVENTO	Descrizione intervento	PREVALENZA CATEGORIE CESPITI ATTRIBUITI ALL'AREA	EGATO operativo	COMUNE	importo totale stimato	SPESE SOSTENUTE	DETTAGLIO DESCRIZIONE	STATO DELLA PROGETTAZIONE
RD - TAR	M2C1 inv 1.1	A	Strutture (cassonetti stradali o su isole ecologiche interrante) "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta attraverso utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore. Sistemi di verifica del volume impiegato nel contenitore con sistemi di allarme in caso di superamento di una soglia prefissata, da impiegare su contenitori e cestini stradali;	NUOVE ATTREZZATURE PER RIORGANIZZAZIONE SERVIZIO	-	FOZA	127.500	15 cassonetti secco + 60 riciclabili tutti con sistema di rilevazione volumetrica	1	
RD - TAR	M2C1 inv 1.1	A	Strutture (cassonetti stradali o su isole ecologiche interrante) "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta attraverso utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore. Sistemi di verifica del volume impiegato nel contenitore con sistemi di allarme in caso di superamento di una soglia prefissata, da impiegare su contenitori e cestini stradali;	NUOVE ATTREZZATURE PER RIORGANIZZAZIONE SERVIZIO	-	ENEGO	200.000	50 cassonetti secco + 150 riciclabili tutti con sistema di rilevazione volumetrica		
RD - TAR	M2C1 inv 1.1	A	Strutture (cassonetti stradali o su isole ecologiche interrante) "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta attraverso utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore. Sistemi di verifica del volume impiegato nel contenitore con sistemi di allarme in caso di superamento di una soglia prefissata, da impiegare su contenitori e cestini stradali;	NUOVE ATTREZZATURE PER RIORGANIZZAZIONE SERVIZIO	-	ASIAGO	271.000	SPESA IN PARTE Già SOSTENUTA cassonetti secco già acquistati + 60 vetro con sistema di rilevazione volumetrica + 210 sistemi di rilevazione volumetrica da installarwe in contenitori secco, carta, plastica		
RD - TAR	M2C1 inv 1.1	A	Strutture (cassonetti stradali o su isole ecologiche interrante) "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta attraverso utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore. Sistemi di verifica del volume impiegato nel contenitore con sistemi di allarme in caso di superamento di una soglia prefissata, da impiegare su contenitori e cestini stradali;	NUOVE ATTREZZATURE PER RIORGANIZZAZIONE SERVIZIO	-	LUSIANA CONCO	210.000	SPESA IN PARTE Già SOSTENUTA cassonetti secco già acquistati + 100 contenitori carta, plastica, vetro con sistema di rilevazione volumetrica + 30 sistemi di rilevazione volumetrica da installarwe in contenitori secco		
RD - TAR	M2C1 inv 1.1	A	Strutture (cassonetti stradali o su isole ecologiche interrante) "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta attraverso utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore. Sistemi di verifica del volume impiegato nel contenitore con sistemi di allarme in caso di superamento di una soglia prefissata, da impiegare su contenitori e cestini stradali;	NUOVE ATTREZZATURE PER RIORGANIZZAZIONE SERVIZIO	-	ROANA	148.500	SPESA IN PARTE Già SOSTENUTA cassonetti secco già acquistati + 50 contenitori vetro con sistema di rilevazione volumetrica + 145 sistemi di rilevazione volumetrica da installarwe in contenitori secco, carta, plastica		
RD - TAR	M2C1 inv 1.1	A	Strutture (cassonetti stradali o su isole ecologiche interrante) "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta attraverso utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore. Sistemi di verifica del volume impiegato nel contenitore con sistemi di allarme in caso di superamento di una soglia prefissata, da impiegare su contenitori e cestini stradali;	NUOVE ATTREZZATURE PER RIORGANIZZAZIONE SERVIZIO	-	GALLIO	172.800	SPESA IN PARTE Già SOSTENUTA cassonetti secco già acquistati + 29 contenitori vetro con sistema di rilevazione volumetrica + 135 sistemi di rilevazione volumetrica da installarwe in contenitori secco, carta, plastica		
RD - TAR	M2C1 inv 1.1	A	Strutture (cassonetti stradali o su isole ecologiche interrante) "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta attraverso utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore. Sistemi di verifica del volume impiegato nel contenitore con sistemi di allarme in caso di superamento di una soglia prefissata, da impiegare su contenitori e cestini stradali;	NUOVE ATTREZZATURE PER RIORGANIZZAZIONE SERVIZIO	-	ROTZO	50.000	SPESA IN PARTE Già SOSTENUTA cassonetti secco già acquistati + 11 contenitori vetro con sistema di rilevazione volumetrica + 35 sistemi di rilevazione volumetrica da installarwe in contenitori secco, carta, plastica		
RD - TAR	M2C1 inv 1.1	A	Strutture (cassonetti stradali o su isole ecologiche interrante) "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta attraverso utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore. Sistemi di verifica del volume impiegato nel contenitore con sistemi di allarme in caso di superamento di una soglia prefissata, da impiegare su contenitori e cestini stradali;	NUOVE ATTREZZATURE PER RIORGANIZZAZIONE SERVIZIO	-	VALBRENTA	560.000	80 contenitori secco con cupolina e sistema di rilevazione volumetrica + 80 contenitori per carta, plastica, vetro con sistema di rilevazione volumetrica	2	
RD - TAR	M2C1 inv 1.1	A	Strutture (cassonetti stradali o su isole ecologiche interrante) "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta attraverso utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore. Sistemi di verifica del volume impiegato nel contenitore con sistemi di allarme in caso di superamento di una soglia prefissata, da impiegare su contenitori e cestini stradali;	NUOVE ATTREZZATURE PER RIORGANIZZAZIONE SERVIZIO	-	SOLAGNA	320.000	4 press container + piazzola ecologica +4 contenitori secco con cupolina e sistema di rilevazione volumetrica + 12 contenitori per carta, plastica, vetro con sistema di rilevazione volumetrica	3	
RD	M2C1 inv 1.1	A	Strutture (cassonetti stradali o su isole ecologiche interrante) "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta attraverso utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore. Sistemi di verifica del volume impiegato nel contenitore con sistemi di allarme in caso di superamento di una soglia prefissata, da impiegare su contenitori e cestini stradali;	RIQUALIFICAZIONE ATTEZZATURE ESISTENTI	-	CADONEGHE	2.500.000		4	
RD	M2C1 inv 1.1	A	Strutture (cassonetti stradali o su isole ecologiche interrante) "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta attraverso utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore. Sistemi di verifica del volume impiegato nel contenitore con sistemi di allarme in caso di superamento di una soglia prefissata, da impiegare su contenitori e cestini stradali;	RIQUALIFICAZIONE ATTEZZATURE ESISTENTI	-	RUBANO	2.300.000		5	
RD	M2C1 inv 1.1	A	Strutture (cassonetti stradali o su isole ecologiche interrante) "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta attraverso utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore. Sistemi di verifica del volume impiegato nel contenitore con sistemi di allarme in caso di superamento di una soglia prefissata, da impiegare su contenitori e cestini stradali;	NUOVE ATTREZZATURE PER RIORGANIZZAZIONE SERVIZIO	-	BASSANO DEL GRAPPA	4.000.000		6	

RD	M2C1 inv 1.1	A	Strutture (cassonetti stradali o su isole ecologiche interrante) "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta attraverso utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore. Sistemi di verifica del volume impiegato nel contenitore con sistemi di allarme in caso di superamento di una soglia prefissata, da impiegare su contenitori e cestini stradali.	NUOVE ATTREZZATURE PER RIORGANIZZAZIONE SERVIZIO	SI	CITTADELLA	2.000.000	2 isole ecologiche con press interrati per secco, carta, plastica e vetro	7		
RD	M2C1 inv 1.1	A	Centri di raccolta ai sensi del DM 8/4/08 per l'ottimizzazione della raccolta differenziata, ovvero infrastrutture attrezzate, recintate e sorvegliate a cui gli utenti possano conferire anche rifiuti non compatibili con i normali circuiti di raccolta (ingombranti, RAEE, pericolosi, etc.).	CDR + H24	SI	CARMIGNANO	1.010.000	SPESA GIA' SOSTENUTA	8		
RD	M2C1 inv 1.1	A	Centri di raccolta ai sensi del DM 8/4/08 per l'ottimizzazione della raccolta differenziata, ovvero infrastrutture attrezzate, recintate e sorvegliate a cui gli utenti possano conferire anche rifiuti non compatibili con i normali circuiti di raccolta (ingombranti, RAEE, pericolosi, etc.).	CDR	-	MUSSOLENTE	450.000		9		
RD	M2C1 inv 1.1	A	Strutture (cassonetti stradali o su isole ecologiche interrante) "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta attraverso utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore. Sistemi di verifica del volume impiegato nel contenitore con sistemi di allarme in caso di superamento di una soglia prefissata, da impiegare su contenitori e cestini stradali.	H24	-	NOVE	160.000		10		
RD	M2C1 inv 1.1	A	Centri di raccolta ai sensi del DM 8/4/08 per l'ottimizzazione della raccolta differenziata, ovvero infrastrutture attrezzate, recintate e sorvegliate a cui gli utenti possano conferire anche rifiuti non compatibili con i normali circuiti di raccolta (ingombranti, RAEE, pericolosi, etc.).	CDR VIA RONCALLI	-	ROSA'	300.000	SPESA GIA' SOSTENUTA	11		
RD	M2C1 inv 1.1	A	Centri di raccolta ai sensi del DM 8/4/08 per l'ottimizzazione della raccolta differenziata, ovvero infrastrutture attrezzate, recintate e sorvegliate a cui gli utenti possano conferire anche rifiuti non compatibili con i normali circuiti di raccolta (ingombranti, RAEE, pericolosi, etc.).	CDR + H24 CITTADELLA, TOMBOLSI	SI	CITTADELLA	1.810.000		12		
RD	M2C1 inv 1.1	A	Centri di raccolta ai sensi del DM 8/4/08 per l'ottimizzazione della raccolta differenziata, ovvero infrastrutture attrezzate, recintate e sorvegliate a cui gli utenti possano conferire anche rifiuti non compatibili con i normali circuiti di raccolta (ingombranti, RAEE, pericolosi, etc.).	CDR + H24 PIAZZOLA SUL BRENTA	SI	PIAZZOLA SUL BRENTA	1.755.000		13		
DEP	M2C1 inv 1.1	C	Realizzazione di impianti di essiccazione dei fanghi provenienti da impianti di depurazione		-	BASSANO DEL GRAPPA	5.500.000			Nuovo impianto di essiccazione dei fanghi di depurazione, prodotti nei depuratori di Tezze sul Brenta e Bassano del Grappa in assetto	progetto definitivo in corso di completamento (da approvare) in corso pre-screening ambientale regionale
IMP	M2C1 inv 1.1	B	Realizzazione di stazioni di trasfenza e strutture logistiche per ridurre le distanze di trasporto al fine di aumentare la produttività del servizio e ridurre le emissioni		-	ASIAGO	1.500.000			Nuovo polo logistico di Asiago per i mezzi della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani	indagine di mercato
IMP	M2C1 inv 1.1	B	Realizzazione di stazioni di trasfenza e strutture logistiche per ridurre le distanze di trasporto al fine di aumentare la produttività del servizio e ridurre le emissioni		-	BASSANO DEL GRAPPA	8.300.000			Nuovo polo logistico di Bassano per i mezzi della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani	primo stralcio (8.300.000 €): lavori già appaltati; secondo stralcio (4.000.000 €): studio di prefattibilità
IMP	M2C1 inv 1.1	B	Realizzazione di stazioni di trasfenza e strutture logistiche per ridurre le distanze di trasporto al fine di aumentare la produttività del servizio e ridurre le emissioni		SI	CAMPOSAMPIERO	9.000.000			Nuovo polo logistico di Camposampiero per i mezzi della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani	studio di prefattibilità
IMP	M2C1 inv 1.1	B	Realizzazione di stazioni di trasfenza e strutture logistiche per ridurre le distanze di trasporto al fine di aumentare la produttività del servizio e ridurre le emissioni		-	RUBANO/MESTRINO	9.000.000			Nuovo polo logistico di Rubano/Mestrino per i mezzi della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani	studio di prefattibilità
RD	M2C1 inv 1.1	A	Strutture (cassonetti stradali o su isole ecologiche interrante) "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta attraverso utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore. Sistemi di verifica del volume impiegato nel contenitore con sistemi di allarme in caso di superamento di una soglia prefissata, da impiegare su contenitori e cestini stradali.	RIQUALIFICAZIONE ATTEZZATURE ESISTENTI	-	MESTRINO	40.000				

RD	M2C1 inv 1.1	A	Strutture (cassonetti stradali o su isole ecologiche interraste) "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta attraverso utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore. Sistemi di verifica del volume impiegato nel contenitore con sistemi di allarme in caso di superamento di una soglia prefissata, da impiegare su contenitori e cestini stradali.	H24	-	VILLAFRANCA	300.000		
RD	M2C1 inv 1.1	A	Strutture (cassonetti stradali o su isole ecologiche interraste) "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta attraverso utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore. Sistemi di verifica del volume impiegato nel contenitore con sistemi di allarme in caso di superamento di una soglia prefissata, da impiegare su contenitori e cestini stradali.	H24	SI	VIGONZA	300.000		
RD	M2C1 inv 1.1	A	Centri di raccolta ai sensi del DM 8/4/08 per l'ottimizzazione della raccolta differenziata, ovvero infrastrutture attrezzate, recintate e sorvegliate a cui gli utenti possano conferire anche rifiuti non compatibili con i normali circuiti di raccolta (ingombranti, RAEE, pericolosi, etc.).	CDR + H24 PRESSO POLO RIFIUTI	-	BASSANO DEL GRAPPA	700.000		
RD	M2C1 inv 1.1	A	Centri di raccolta ai sensi del DM 8/4/08 per l'ottimizzazione della raccolta differenziata, ovvero infrastrutture attrezzate, recintate e sorvegliate a cui gli utenti possano conferire anche rifiuti non compatibili con i normali circuiti di raccolta (ingombranti, RAEE, pericolosi, etc.).	CDR + H24	SI	CAMPODARSEGO	330.000		
RD	M2C1 inv 1.1	A	Strutture (cassonetti stradali o su isole ecologiche interraste) "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta attraverso utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore. Sistemi di verifica del volume impiegato nel contenitore con sistemi di allarme in caso di superamento di una soglia prefissata, da impiegare su contenitori e cestini stradali.	H24	SI	CAMOSAMPIERO	300.000		
RD	M2C1 inv 1.1	A	Strutture (cassonetti stradali o su isole ecologiche interraste) "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta attraverso utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore. Sistemi di verifica del volume impiegato nel contenitore con sistemi di allarme in caso di superamento di una soglia prefissata, da impiegare su contenitori e cestini stradali.	H24	-	CASSOLA	300.000		
RD	M2C1 inv 1.1	A	Centri di raccolta ai sensi del DM 8/4/08 per l'ottimizzazione della raccolta differenziata, ovvero infrastrutture attrezzate, recintate e sorvegliate a cui gli utenti possano conferire anche rifiuti non compatibili con i normali circuiti di raccolta (ingombranti, RAEE, pericolosi, etc.).	CDR + H24	SI	FONTANIVA	750.000		
RD	M2C1 inv 1.1	A	Strutture (cassonetti stradali o su isole ecologiche interraste) "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta attraverso utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore. Sistemi di verifica del volume impiegato nel contenitore con sistemi di allarme in caso di superamento di una soglia prefissata, da impiegare su contenitori e cestini stradali.	H24	SI	GALLIERA VENETA	300.000		
RD	M2C1 inv 1.1	A	Strutture (cassonetti stradali o su isole ecologiche interraste) "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta attraverso utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore. Sistemi di verifica del volume impiegato nel contenitore con sistemi di allarme in caso di superamento di una soglia prefissata, da impiegare su contenitori e cestini stradali.	H24	SI	GRANTORTO	300.000		
RD	M2C1 inv 1.1	A	Strutture (cassonetti stradali o su isole ecologiche interraste) "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta attraverso utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore. Sistemi di verifica del volume impiegato nel contenitore con sistemi di allarme in caso di superamento di una soglia prefissata, da impiegare su contenitori e cestini stradali.	H24	SI	PIOMBINO DESE	300.000		
RD	M2C1 inv 1.1	A	Strutture (cassonetti stradali o su isole ecologiche interraste) "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta attraverso utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore. Sistemi di verifica del volume impiegato nel contenitore con sistemi di allarme in caso di superamento di una soglia prefissata, da impiegare su contenitori e cestini stradali.	H24	-	ROSA'	300.000		
RD	M2C1 inv 1.1	A	Strutture (cassonetti stradali o su isole ecologiche interraste) "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta attraverso utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore. Sistemi di verifica del volume impiegato nel contenitore con sistemi di allarme in caso di superamento di una soglia prefissata, da impiegare su contenitori e cestini stradali.	H24	SI	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	300.000		
RD	M2C1 inv 1.1	A	Centri di raccolta ai sensi del DM 8/4/08 per l'ottimizzazione della raccolta differenziata, ovvero infrastrutture attrezzate, recintate e sorvegliate a cui gli utenti possano conferire anche rifiuti non compatibili con i normali circuiti di raccolta (ingombranti, RAEE, pericolosi, etc.).	CDR + H24	-	ROSSANO VENETO	800.000		

RD	M2C1 inv 1.1	A	Strutture (cassonetti stradali o su isole ecologiche interrante) "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta attraverso utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore. Sistemi di verifica del volume impiegato nel contenitore con sistemi di allarme in caso di superamento di una soglia prefissata, da impiegare su contenitori e cestini stradali.	H24	SI	SAN PIETRO IN GU	300.000		
RD	M2C1 inv 1.1	A	Centri di raccolta ai sensi del DM 8/4/08 per l'ottimizzazione della raccolta differenziata, ovvero infrastrutture attrezzate, recintate e sorvegliate a cui gli utenti possano conferire anche rifiuti non compatibili con i normali circuiti di raccolta (ingombranti, RAEE, pericolosi, etc.).	CDR + H24	SI	SAN MARTINO DI LUPARI	700.000		
RD	M2C1 inv 1.1	A	Strutture (cassonetti stradali o su isole ecologiche interrante) "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta attraverso utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore. Sistemi di verifica del volume impiegato nel contenitore con sistemi di allarme in caso di superamento di una soglia prefissata, da impiegare su contenitori e cestini stradali.	H24	-	SCHIAVON	300.000		
RD	M2C1 inv 1.1	A	Centri di raccolta ai sensi del DM 8/4/08 per l'ottimizzazione della raccolta differenziata, ovvero infrastrutture attrezzate, recintate e sorvegliate a cui gli utenti possano conferire anche rifiuti non compatibili con i normali circuiti di raccolta (ingombranti, RAEE, pericolosi, etc.).	CDR + H24	-	SELVAZZANO DENTRO	380.000		
RD	M2C1 inv 1.1	A	Centri di raccolta ai sensi del DM 8/4/08 per l'ottimizzazione della raccolta differenziata, ovvero infrastrutture attrezzate, recintate e sorvegliate a cui gli utenti possano conferire anche rifiuti non compatibili con i normali circuiti di raccolta (ingombranti, RAEE, pericolosi, etc.).	CDR	SI	TREBASELEGHE	500.000		
RD	M2C1 inv 1.1	A	Strutture (cassonetti stradali o su isole ecologiche interrante) "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta attraverso utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore. Sistemi di verifica del volume impiegato nel contenitore con sistemi di allarme in caso di superamento di una soglia prefissata, da impiegare su contenitori e cestini stradali.	H24	SI	TEOLO	300.000		
RD	M2C1 inv 1.1	A	Centri di raccolta ai sensi del DM 8/4/08 per l'ottimizzazione della raccolta differenziata, ovvero infrastrutture attrezzate, recintate e sorvegliate a cui gli utenti possano conferire anche rifiuti non compatibili con i normali circuiti di raccolta (ingombranti, RAEE, pericolosi, etc.).	CDR + H24 BASSANO 2	-	BASSANO DEL GRAPPA	1.700.000		
RD	M2C1 inv 1.1	A	Centri di raccolta ai sensi del DM 8/4/08 per l'ottimizzazione della raccolta differenziata, ovvero infrastrutture attrezzate, recintate e sorvegliate a cui gli utenti possano conferire anche rifiuti non compatibili con i normali circuiti di raccolta (ingombranti, RAEE, pericolosi, etc.).	CDR + H24 MONTEGROTTO TERM	-	MONTEGROTTO TERME	1.500.000		
IMP			Raddoppio linea di digestione anaerobica		SI	CAMPOSAMPIERO	5.000.000		idea progetto
RD			Realizzazione di quattro isole ecologiche nelle vie Venezia, Palladio e Puccini in Comune di Camposampiero			Camposampiero	142.500		lavori in fase di ultimazione
DISC			Manutenzione straordinaria del capping della discarica Pascolara in Comune di Bassano del Grappa			Bassano del Grappa	410.000		redazione progetto esecutivo
DISC			Manutenzione straordinaria del capping della discarica del Q.re Prè in Comune di Bassano del Grappa			Bassano del Grappa	1.000.000		redazione progetto esecutivo
IMP			Rifacimento del tetto del reparto ricezione, selezione, spogliatoi e del reparto di metanizzazione e adeguamento sismico dei due edifici presso il polo rifiuti di Bassano del Grappa			Bassano del Grappa	900.000		redazione progetto esecutivo
IMP			Realizzazione del sistema di pressatura del sopravaglio dell'umido con raccolta, stoccaggio e pompaggio del percolato dei digestori presso il polo rifiuti di Bassano del Grappa			Bassano del Grappa	500.000		redazione progetto esecutivo
IMP			Impianto antincendio a diluvio sulla nuova stazione di travaso con adeguamento della stazione di pompaggio antincendio presso la discarica di Campodarsego			Campodarsego	100.000		redazione progetto esecutivo
IMP			Realizzazione di una struttura di tamponamento e chiusura dei locali dell'UTA dell'impianto di San Giorgio delle Pertiche			San Giorgio delle Pertiche	100.000		redazione progetto esecutivo
IMP			Rifacimento del rivestimento dei tre digestori anaerobici presso il polo rifiuti di Bassano del Grappa			Bassano del Grappa	550.000		in appalto
			Interventi di mitigazione ambientale - piantumazione (SIA)			Territorio ETRA	300.000		idea progetto
IMP			Caldaia a supporto impianto di trattamento percolato impianto di Campodarsego			Campodarsego	150.000		idea progetto
IMP			Rifacimento del digestore di Camposampiero			Camposampiero	1.250.000		idea progetto
IMP			Impianto di distribuzione del biometano per i mezzi aziendali del polo rifiuti di Bassano			Bassano del Grappa	5.000.000		lavori in fase di esecuzione